



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Economia e Finanza del 7 aprile 2022

Il giorno 7 aprile 2022, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del Corso di Studi di Economia e Finanza con il seguente ordine del giorno:

- Presentazione e valutazione offerta formativa 2022/2023
- Varie ed eventuali

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Paolo Santucci de Magistris	Direttore di Dipartimento, Coordinatore PhD Economics
Andrea Polo	Direttore del Corso di Studi
Pietro Reichlin	Delegato alla Ricerca e Terza Missione
Eugenio Gaiotti	Ex Capo del Dipartimento di Economia e Statistica Banca d'Italia
Fabiana Lucarelli	Banker in Strategic Wealth Management Cordusio Sim - UniCredit Group
Marialaura Seccareccia	Rappresentante Ph.D in Economics
Matteo Caruso	Program Manager del Corso di Studi

È inoltre presente la dott.ssa Francesca Beniamino in qualità di referente amministrativo del Dipartimento, e la dott.ssa Maria Murrone in qualità di referente dell'Ufficio Offerta Formativa.

Il Prof. Andrea Polo apre la seduta alle ore 15.33, ringraziando i presenti per la partecipazione alla riunione e ricordando che l'incontro sarà principalmente incentrato sull'offerta formativa dell'A.A. 2022/2023.

In dettaglio gli argomenti di discussione saranno: i cambiamenti intercorsi nel piano di studi; il nuovo modello educativo per i prossimi anni; novità riguardanti il format di Academic Gym.

Luiss
Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85 22 55 50
economiaefinanza@luiss.it

www.luiss.it



Coglie l'occasione per comunicare ai presenti che quanto emergerà da questo incontro sarà la base per compiere una prima analisi dei punti di forza e delle opportunità che il CdS potrà cogliere nonché delle debolezze e minacce da tenere in considerazione.

Sulla base della discussione odierna verrà formulata quindi una prima SWOT Analysis che verrà condivisa con i membri del CoDI unitamente ad un questionario di valutazione del CdS, da compilare online.

Gli esiti del questionario andranno ad integrare e completare l'analisi che verrà nuovamente condivisa con i membri del CoDi e costituirà allegato del presente report.

Ai componenti del Comitato di Indirizzo viene illustrata l'offerta formativa attraverso la condivisione di slide (allegate al presente report unitamente alla SWOT Analysis) e con riferimento, ove necessario, all'offerta pubblicata sul sito Luiss e alla SUA-CdS pubblicata su University allo scopo di fornire una panoramica completa su:

- competenze disciplinari e soft del CdS
- metodologie didattiche usate per raggiungere gli obiettivi formativi
- insegnamenti offerti
- identikit del laureato (competenze hard e soft acquisite)
- sbocchi professionali di riferimento.

Il Program Manager, dott. Matteo Caruso, chiede l'autorizzazione ai presenti per poter registrare questo incontro, l'autorizzazione viene concessa all'unanimità.

Presentazione e valutazione offerta formativa 2022/2023

Il prof. Polo introduce i cambiamenti introdotti nell'offerta formativa per l'A.A. 2022/2023.

Riguardo il major in Economics, anche sulla base dei consigli forniti nel precedente Comitato di Indirizzo, in particolar dal dott. Eugenio Gaiotti, si è deciso di potenziare l'area disciplinare di advanced public economics, rafforzando le conoscenze in materia pensionistica e di tassazione, mediante l'introduzione dell'insegnamento di Public Economics, che avrà come titolare di cattedra il prof. Matteo Paradisi.

Per lo stesso major, si è introdotto anche il laboratorio di Climate Change and Economic Policies (di 2 CFU), che verterà sulle tematiche emergenti in materia di cambiamento climatico e del suo impatto sulla politica monetaria gestita dalle banche centrali (ad esempio nelle simulazioni che queste fanno con gli stress test). Questo seminario andrà a sostituire quello di Ethical Standards and Practices in Finance, che non ha riscosso il successo sperato tra gli studenti.

Il prof. Polo illustra poi le modifiche apportate al major in Finance.

Questo avrà maggiori approfondimenti su tematiche di frontiera come: ESG, Fintech, Machine Learning e Python, in alcuni casi già a partire dall' A.A. 2022/2023 e nell'A.A. 2023/2024.

Dando seguito alla domanda, pervenuta da parte degli employers, di potenziare le skills digitali avanzate in Excel, sono già state implementate le lezioni di Advance Excel all'interno del format di Academic Gym (cicli di incontri facoltativi offerti agli studenti in fascia serale) e attualmente il corso è frequentato da più

di 50 studenti. Sempre nell'ambito di Academic Gym, vi sono numerosi laboratori volti a potenziare lo sviluppo di diverse soft skills, e che in parte rispondono alle proposte precedentemente avanzate dal CoDI sulle competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il prof. Polo passa quindi ad illustrare l'offerta formativa di EFI nel suo completo, con un particolare focus su:

- le aree di apprendimento del CdS (competenze hard) e le competenze trasversali (competenze soft). Le principali aree di apprendimento sono: economica, aziendale ed organizzativa, giuridica, matematico-statistica ed informatica. Tra le competenze "soft" che il CdS mira a trasferire, invece, vi sono: critical thinking, creative thinking, problem solving, teamwork skills, communication.
- gli strumenti di apprendimento che vengono messi a disposizione degli studenti: acquisition, enquiry, discussion, collaboration, practice e production.

Si sottolinea come vengono previste, oltre alle tradizionali lezioni frontali fondamentali per trasferire i contenuti teorici (acquisition), anche le altre cinque modalità sopra esposte, che vedono lo studente come attore attivo, rispettivamente nel: generare nuove idee grazie alla propria ricerca (attraverso la lettura critica ed analisi di paper); generare e rispondere a quesiti, e scambiare feedback (attraverso la discussione di cases studies ed esempi numerici); interagire con i suoi colleghi per sviluppare un risultato comune (attraverso lavori e presentazioni di gruppo); applicare le teorie e i concetti appresi per raggiungere un determinato obiettivo (attraverso l'uso di Software, esperimenti, esercitazioni e problem set); riflettere e rappresentare quanto ha imparato, comunicandolo al docente e all'intera classe (attraverso take home exam, esercitazioni, problem set e l'esame finale).

- il profilo del laureato (cosa conosce, cosa sa fare, soft skills e caratteristiche individuali);
- gli sbocchi professionali (funzioni, competenze e codifiche ISTAT di riferimento), riconducibili a tre principali macro settori: financial analysis, risk managing ed asset managing.

A supporto dell'analisi di cui sopra si è fatto riferimento all'offerta formativa 2021-2022 già pubblicata su University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/55792>) e a quella 2022-2023, non ancora pubblica.

Il prof. Polo spiega inoltre che, sebbene non sia stata ancora implementata del tutto, la nuova metodologia didattica è stata già adottata da diversi insegnamenti del CdS (in toto o in parte). Inoltre, su impulso della Prorettrice alla Didattica per le Lauree Magistrali, prof.ssa Romani, è stato avviato un processo per ristrutturare gli insegnamenti in tale direzione, che può avvalersi del supporto anche dei Syllabus Designers. Al momento risultano già coinvolti cinque insegnamenti - campione - del CdS affinché possano diventare best practices nell'applicazione di tali linee guida e nella loro strutturazione sistematica all'interno dei relativi syllabi. Gradualmente tutti gli altri insegnamenti seguiranno questo nuovo modello educativo, avendo come esempio proprio le succitate best practices.

Infine, il Direttore illustra che l'Ateneo ha deciso di sfruttare alcune delle innovazioni emerse per far fronte all'emergenza sanitaria, decidendo, ad esempio, di rendere strutturale un'ora di lezioni on-line per insegnamento, e impiegarla come strumento per la discussione in gruppi.

Il prof. Reichlin interviene sulla questione della modalità ibrida di frequenza delle lezioni, osservando come, dall'inizio della pandemia, e quindi dall'introduzione della didattica a distanza, gli studenti frequentino on-line anche le lezioni previste in presenza, ravvisando il problema che vede i frequentanti a distanza interagire meno degli studenti in presenza e domanda come questo possa essere evitato in futuro.

Il prof. Polo risponde a tale perplessità, rassicurando sul fatto che dal prossimo anno accademico ciò non sarà più possibile, in quanto non esisterà più la possibilità di frequentare on-line le lezioni previste in presenza, ovviamente facendo salve le lezioni previste per tutti gli studenti esclusivamente online (come prima introdotto).

Il prof. Santucci de Magistris riporta come sulla tematica delle lezioni online non vi sia ancora una decisione definitiva a livello di Ateneo, sebbene confermi la linea d'indirizzo appena riportata dal prof. Polo. Aggiunge che sarà ancora prevista la frequenza on-line per tutte le lezioni esclusivamente per gli studenti riportanti situazioni personali speciali (circoscritte e motivate), come ad esempio studenti in Erasmus che vogliono frequentare un insegnamento.

Il dott. Gaiotti interviene sui cambiamenti adottati nel piano di studi del major in Economics, accogliendo con favore il fatto che siano stati recepiti i consigli da lui avanzati nel precedente CoDI. In particolare, apprezza molto l'introduzione dell'insegnamento di Public Economics, sottolineando come spesso gli studenti abbiano carenze di competenze nell'area di politica economica (sia da un punto di vista teorico che pratico).

Il dott. Gaiotti rinnova inoltre il suggerimento d'implementare i laboratori e i seminari di potenziamento delle skills utili a formare funzionari richiesti per la realizzazione del PNRR.

Inoltre, evidenzia che il rapporto tra climate change e politiche economiche deve essere affrontato da prospettive e con metodologie differenti nei due major in Finance e in Economics, ad esempio non adottando esclusivamente gli approcci di politica monetaria e banking (sebbene siano i più discussi in letteratura).

Concludendo le considerazioni sul major in Economics, il dott. Gaiotti pensa possa essere d'aiuto implementare anche le conoscenze di Big Data e Machine Learning, o semplicemente contestualizzandole all'interno dell'insegnamento già previsto di Econometria oppure con l'introduzione di un insegnamento ad hoc.

Il prof. Polo conferma come i due succitati insegnamenti introdotti per il major in Economics siano stati pensati proprio seguendo le linee guida tracciate dal dott. Gaiotti. Concorda inoltre con quanto appena affermato circa l'insegnamento di Climate Change e l'importanza di analizzare il rapporto tra climate change e politiche economiche con prospettive e metodologie differenti a seconda del major di riferimento (Finance o Economics).



Infine, riguardo le conoscenze di machine learning per Economics, il prof. Polo conferma che si sta vagliando l'eventualità d'integrare l'insegnamento di Econometria con tali contenuti.

Il prof. Santucci de Magistris, fa notare come l'introduzione dell'insegnamento elettivo di Machine Learning, tenuto dalla docente Megha Patnaik, sebbene obbligatorio solo per il major di Finance per l'A.A. 2023/2024, sarà selezionabile come elettivo anche dagli studenti degli altri due majors.

La dott.ssa Fabiana Lucarelli ravvisa come i cambiamenti dell'offerta formativa si pongono in linea con quanto indicato durante la precedente riunione del CoDI; in particolare, un'apertura dell'offerta formativa a tematiche di ESG e climate change è, a suo avviso, sia al passo con le richieste dall'attuale mercato del lavoro sia in linea con l'interesse degli studenti.

A tal proposito, Il prof. Polo domanda al Direttore di Dipartimento se l'insegnamento di ESG sarà selezionabile anche per il major di Finance.

Il prof. Santucci de Magistris risponde affermativamente, tale insegnamento per l'A.A. 2022/2023 conterà di 2 CFU e sarà disponibile solo per il major in Economics, ma dall'A.A. 2023/2024 sarà ampliato a 4 CFU, e come per i precedenti insegnamenti elettivi, lo si potrebbe rendere disponibile anche per gli studenti di Finance.

Il prof. Polo si mostra concorde sul fatto che i nuovi insegnamenti elettivi introdotti possano essere intercambiabilmente selezionabili tra i tre majors.

La dott.ssa Lucarelli sottolinea come le tematiche di ESG siano molto più ampie ed attuali rispetto alla sola tematica del climate change, rientrandovi ad esempio anche le tematiche della parità di genere e che di conseguenza siano utili a tutti i majors. È, infatti, a suo avviso, impensabile che ad oggi un laureato in Economia e Finanza non posseda tali conoscenze che ormai non riguardano esclusivamente l'ambito ambientale ma sono imprescindibili anche sul versante degli investimenti da proporre ad una clientela oramai sempre più esigente.

Riportando la propria esperienza lavorativa presso il gruppo bancario Cordusio Sim, evidenzia come, ad oggi, nelle grandi organizzazioni ci siano dei dipartimenti appositamente dedicati ai prodotti d'investimento costruiti sulla consapevolezza in ESG e climate change.

Il prof. Santucci de Magistris mette in luce come in tema di ESG sia stato svolto un lavoro minuzioso - insieme al prof. Polo - per analizzare tutti i syllabi degli insegnamenti offerti dal CdS, al fine di individuare dove tali tematiche fossero già presenti e come riorganizzarle in modo organico dandogli la dignità di un insegnamento autonomo (spaziando dalla gestione patrimoniale a quella d'investimento), evitando quindi ripetizioni con quanto già trattato dagli insegnamenti attualmente offerti.

Il Professore riporta anche di aver registrato una domanda crescente da parte dei suoi studenti per svolgere la tesi di laurea su tematiche ESG (da un punto di vista maggiormente econometrico, vista la sua area disciplinare di competenza) e fa notare, come questa nuova sensibilità provenga spesso dagli studenti al rientro da un'esperienza all'estero. È certo che offrire questo insegnamento porrà il CdS al passo con le principali università straniere.

Il dott. Gaiotti pone in luce, quale possibile criticità, le potenziali difficoltà che si potrebbero riscontrare nell'implementazione del nuovo modello educativo fondato sull'enquiry based learning e sul continuous assessment, in particolare nella concreta realizzazione delle forti innovazioni prima esposte nelle sei fasi del trasferimento delle conoscenze del CdS. Si chiede, ad esempio, come le attività pratiche (seminari, paper, lavori di gruppo ecc...) verranno concretamente realizzate e valutate, e chiede pertanto al prof. Polo di poter tenere aggiornato il CoDI su queste implementazioni.

Varie ed eventuali

Non essendo emersi ulteriori elementi di discussione, il Direttore di Dipartimento scioglie la seduta alle ore 16.00.

A seguito degli spunti emersi nel corso dell'incontro, dell'analisi SWOT e degli esiti dei questionari somministrati ai componenti del CoDI, si desume che:

1. Il Comitato conferma che i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (così come descritti nelle sezioni A2.a e A2.b della SUA-CdS) rispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.
2. Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio
3. Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo
4. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.
5. L'offerta ed i percorsi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi.

Di seguito le slide condivise con i componenti del Comitato di Indirizzo comprensive della SWOT Analysis.

New

- Programmazione 22-23: Advanced Public Economics, Climate Change and Economic Policies
- Programmazione 23-24: Restructuting of Finance track
- Academic Gym: Advanced Excel
- New model
- Questionnaire/Swot Analysis

COSA trasferisce come Conoscenze e Competenze Economia e Finanza?

AREE DI APPRENDIMENTO

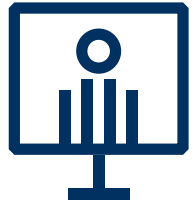
Economica
Aziendale e Organizzativa
Giuridica
Matematica e Statistica
Informatica



COMPETENZE TRASVERSALI

Critical Thinking
Creative Thinking
Problem Solving
Teamwork skills
Communication

COME vengono trasferite le conoscenze e competenze?



Acquisition

Il docente comunica idee che modificano la preesistente struttura concettuale degli studenti.



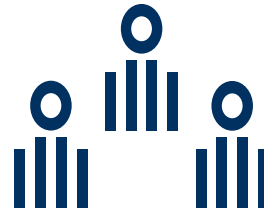
Enquiry

Lo studente esplora e investiga gli argomenti e i concetti presentati dal docente, generando nuove idee grazie alla propria ricerca.



Discussion

Lo studente interagisce con gli altri e con i docenti generando e rispondendo a quesiti, e scambiando feedback.



Collaboration

Lo studente sviluppa nuova conoscenza interagendo con i suoi colleghi per sviluppare un risultato comune.



Practice

Lo studente applica le teorie e i concetti appresi per raggiungere un determinato obiettivo.



Production

Lo studente riflette e rappresenta quanto ha imparato, comunicandolo al docente e all'intera classe.

Lecture
Testimonianze da professional

Lettura critica e analisi di paper

Discussione di case study
Discussione di esempi numerici

Lavori di gruppo
Presentazioni di Gruppo

Applicazioni con uso di software
Esercitazioni
Problem set
Esperimenti

Esami
Esercitazioni
Problem Set
Take home assignment
Presentazioni (es. su analisi critica di un paper)

OUTCOME: il profilo del laureato

Cosa conosce (nel setting)?

- Microeconomia e macroeconomia avanzate, da un punto di vista teorico, applicato e metodologico
- Caratteristiche e scopi delle politiche economiche, funzionamento dei mercati, comportamento di famiglie, investitori e unità produttive
- Finanza aziendale, gestione dei portafogli, risk management, funzionamento dei mercati finanziari, intermediazione bancaria, strumenti derivati e le obbligazioni
- Istituzioni che regolano l'ordinamento finanziario italiano ed internazionale ed evoluzione della regolazione del settore
- Strumenti essenziali per la comprensione e lo sviluppo di modelli matematici in economia e finanza

Cosa sa fare?

- Analizza e risolve problemi che emergono nella realtà del mondo finanziario e produttivo
- Applica metodi e teorie a problemi del mondo reale
- Inquadra e comprende le conoscenze acquisite in ambito giuridico e regolatorio nel contesto economico e finanziari e l'impatto delle norme sull'attività degli intermediari finanziari e delle imprese
- Applica le conoscenze in ambito quantitativo per la comprensione dei fenomeni finanziari ed economici



Che skills ha?

Critical Thinking
Thinking analytically/logically
Teamwork skills
Ability to analyze and interpret data
Ability to communicate effectively to diverse audience

Caratteristiche individuali?

Self-confidence
Self-awareness
Self-determination
Social responsibility
Stress tolerance
Curiosity
Continuous learning attitude

Sbocchi Professionali

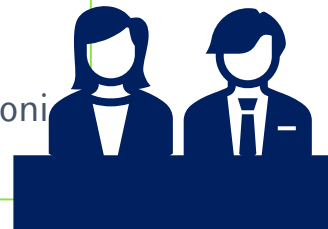
Financial Analyst

Studia i bilanci aziendali e i dati finanziari per definire il grado di salute e di liquidità dell'impresa, di cui valuta i parametri e le prospettive economiche per guidare le attività finanziarie e gli investimenti.

Valuta esattamente i valori mobiliari d'impresa, dalle azioni fino ad altri titoli come le obbligazioni e i finanziamenti concessi dagli istituti di credito.

Nel caso in cui lavori per società finanziarie, come istituti di credito o società di gestione del patrimonio, si occupa di guidarne gli investimenti valutando le condizioni dei mercati finanziari.

Nel caso in cui lavori per Authorities e Regulators, svolgono funzioni di analisi economica e curano gli aspetti di regolamentazione



Asset Manager

Controlla in tempo reale l'andamento del mercato in generale e dei mercati specifici che gli sono assegnati (azionari, titoli di stato, obbligazionari, valute o di specifiche aree geografiche) ed esegue alle condizioni migliori le operazioni a lui richieste. Definisce e gestisce le composizioni dei portafogli e ha la responsabilità delle performance della linea di gestione che gli viene affidata.

Risk Manager

Individua e analizza i potenziali rischi in cui può incorrere l'azienda, li valuta in base alla loro possibile gravità e frequenza, e individua la politica migliore per ottimizzare la loro gestione, in linea con la linea scelta dal top management e con le capacità finanziarie dell'azienda. Definisce le misure di trattamento del rischio, in coordinamento eventuale con i tecnici di settore, si accerta dei risultati e li controlla nel tempo.

Definisce le coperture assicurative ritenute necessarie e i rischi che possono invece essere assunti in proprio dell'azienda come forma di "autoassicurazione". Valuta rischi e responsabilità per l'azienda insiti nei contratti con terzi e assiste tutte le funzioni aziendali fornendo le proprie competenze per l'individuazione delle potenziali criticità insite in ogni operazione.

SWOT Analysis: Economia e Finanza

- Solidità della struttura didattica del CdS.
- Solidità delle competenze nell'uso dei software sofisticati di analisi quantitativa.
- Format Academic Gym per sviluppo competenze digitali (es. Advanced Excel).
- Implementazione di tematiche legate al climate change e all'area ESG, che saranno, a partire rispettivamente dall'a.a. 22/23 e 23/24, parte integrante dei piani di studio con insegnamenti e laboratori ad hoc.
- Introduzione di un corso elettivo di Machine Learning per tutti i major.

- Implementazione di laboratori e seminari di Public Economics per potenziare le skills utili a formare funzionari richiesti per la realizzazione del PNRR
- Il major in Finance avrà maggiori approfondimenti su tematiche attuali come: ESG, Fintech, Machine Learning e Python (negli a.a. 22/23 e 23/24)
- Introduzione di tematiche innovative di Data Science e Machine Learning nei prossimi anni accademici.
- Nel major in Economics, rafforzamento conoscenze in materia pensionistica e di tassazione con l'introduzione del corso di Public Economic.
- • Rafforzamento conoscenze in materia di impatto del cambiamento climatico sulla politica monetaria con l'introduzione del laboratorio di Climate Change and Economic Policies.

- Migliorare il coordinamento con gli uffici del Career Services. per implementare soft skills utili al sostenimento di job interview.
- Nel major in Finance, ampliare le conoscenze di base e pratiche nell'area disciplinare di Politica Economica.
- Nel major in Economics, incentivare le conoscenze in tema di Big Data e Machine Learning, contestualizzandole nell'insegnamento di econometria.

- Necessità di coordinamento per evitare che le tematiche ESG, una volta introdotte attività ad hoc e inserite nei syllabi degli insegnamenti, si sovrappongano e/o ripetano nei contenuti.
- Occorre incentivare tesi di laurea in materie ESG, utili ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.
 - Potenziali difficoltà nell'implementazione del nuovo modello educativo, basato sull'enquiry based learning e sul continuous assessment, circa il trasferimento delle conoscenze core del CdS.
 - Necessità di considerare che il rapporto tra climate change e politiche economiche viene affrontato da prospettive e con metodologie differenti nei major in Finance e in Economics.

